



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale Travagliato

Via IV Novembre 2 - TRAVAGLIATO
Tel. 030 660242 – Fax 030 6864241
bsic89200c@istruzione.it pec: bsic89200c@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 98169490178



Scuola Primaria

Patto educativo di corresponsabilità D.P.R. 21 novembre 2007 235

Il patto *educativo di corresponsabilità* è uno strumento finalizzato ad esplicitare i comportamenti che l'istituzione scolastica autonoma, gli studenti e le famiglie si impegnano a realizzare nei loro rapporti.

Le indicazioni in esso contenute sono generali per lasciare la possibilità che in ogni modulo ci sia spazio per un'applicazione costruita sul gruppo classe: non si è voluto limitare la libertà d'insegnamento o il diritto di partecipazione alla vita scolastica di genitori e alunni. Il patto nasce proprio con l'intento di stimolare la formulazione, nelle classi, di possibilità e proposte che possano contribuire concretamente alla programmazione educativa e didattica.

Ciò che il patto contiene sicuramente non rappresenta una novità per coloro che lavorano o usufruiscono della nostra scuola: sono ricordati atteggiamenti e obblighi che molti alunni, docenti e genitori già attuano nella quotidiana vita scolastica.

Averli esplicitati però è un mezzo per avere una maggior trasparenza e per essere più consapevoli del reciproco impegno che lega tutte le componenti della vita scolastica. Inoltre è segno della disponibilità e collaborazione indispensabili perché la fatica dell'educare e dell'apprendere giunga a buon esito.

Il patto formativo si articola in due momenti: a livello d'Istituto ogni componente si impegna ad attuare i comportamenti che sono qui di seguito riportati; a livello di classe il docente presenterà la scheda che riguarda il proprio progetto educativo, e la programmazione attenendosi allo spirito con cui sono state dichiarate le indicazioni generali e prestando attenzione alle proposte e alle osservazioni degli studenti.

L'insegnante si impegna a:

- rispettare il regolamento d'Istituto;
- spiegare il lavoro che lo studente dovrà svolgere a casa e le modalità di esecuzione;
- controllare e verificare lo svolgimento dei compiti assegnati;
- prestare attenzione alle situazioni di difficoltà e svantaggio dei singoli e individuare con gli stessi strategie per affrontarle e superarle;
- consentire la visione delle verifiche scritte per discuterne gli esiti con la classe e/o con il singolo;
- pianificare con adeguato anticipo le date di somministrazione delle prove di verifica;
- restituire le verifiche corrette entro un tempo ragionevole (massimo 15 giorni);
- concordare con i colleghi i tempi delle verifiche orali e/o scritte onde evitare che l'alunno sia sottoposto a più di due verifiche nell'arco di una giornata;
- informare i genitori delle eventuali difficoltà o disagi che gli alunni dimostrano nella vita scolastica;
- rispettare quanto sottoscritto nel patto formativo.

Il genitore si impegna a:

- rispettare il regolamento d'Istituto;
- seguire le iniziative della scuola;
- favorire un'assidua frequenza del figlio alle lezioni;
- controllare quotidianamente le comunicazioni della scuola (anche attraverso il "Registro elettronico Spaggiari");
- conoscere la proposta formativa della scuola;
- collaborare al progetto formativo instaurando un positivo clima di dialogo con i docenti;
- informarsi periodicamente sulla situazione scolastica del figlio;
- firmare e restituire tempestivamente le verifiche scritte consegnate al figlio;
- risarcire i danni provocati alla struttura scolastica e/o all'arredamento da atti di vandalismo del figlio;
- rispettare quanto sottoscritto nel patto formativo.

Il regolamento d'Istituto è disponibile in segreteria o sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Luciano Gerri

La famiglia

Travagliato, settembre 2014